Cultura: tra Dante, fumetti e graffiti parte la XX settimana della lingua italiana nel mondo

Roma, 19 ott. (Adnkronos)

(Stg/Adnkronos)

“E quant’io l’abbia in grado, mentr’io vivo convien che ne la mia lingua si scerna”. Dante Alighieri, smarrendo la diritta via, trova il maestro Brunetto Latini tra i sodomiti. Si tratta del primo momento nella Divina Commedia in cui un’anima dannata tocca il Sommo Poeta. Proprio da questo contatto tra Latini e Dante avviene il passaggio di consegne che rende il poeta fiorentino "padre della lingua italiana". Con questo spirito prende il via oggi la 20° settimana della lingua italiana nel mondo, in vista dei 700 anni dalla scomparsa dell'Alighieri, per poi concludersi il 25 ottobre. L’edizione di quest’anno abbraccia vari temi e viene denominata “L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni, fumetti”.

Questo perché l’italiano, come spiegato dal ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale Luigi Di Maio, “è in continua evoluzione. Per questo sono lieto di constatare che la 20° settimana della lingua italiana nel mondo è dedicata ai fumetti, alle graphic novel e alla letteratura per ragazzi. L’italiano è una risorsa inestimabile per chiunque voglia avvicinarsi al nostro Paese, per questo è fondamentale presentarlo e celebrarlo nelle varie forme in cui si presenta”.

Di Maio ha poi evidenziato come l’italiano possa servire come risposta in vari contesti culturali, turistici e commerciali, definendo la lingua italiana “tramite fondamentale per rafforzare il sistema Paese in questo difficile periodo pandemico”. Discorso condivido anche dal presidente della Società Dante Alighieri, Andrea Riccardi: “La pandemia ha messo in crisi l’insegnamento dell’italiano e questa crisi è molto seria. Questo è un tema su cui dobbiamo riflettere, non solo per questa settimana. Ora puntiamo su idee innovative, come piattaforme che si combinino all’insegnamento in presenza”.

Massimo Bray, direttore generale dell’Istituto Treccani, sottolinea come sia giusto che “il valore della cultura italiana possa essere declinato in chiave storico-linguistica, ponendo l'accento su forme espressive come il fumetto, la novella grafica e l'editoria per ragazzi”. Per questo motivo, tra le tante iniziative che si susseguiranno nel corso della settimana, c’è un focus sulla fumettistica e sul linguaggio della graphic novel. Tra queste c’è il racconto a fumetto di cinquantuno musei italiani, progetto del ministero per i Beni culturali che, per l’occasione, distribuirà questo racconto a istituti di cultura, scuole italiane all’estero e rappresentanze diplomatiche.

Tra i vari modi per celebrare la lingua italiana emerge quello che hanno scelto quindici disegnatori italiani a Londra: hanno unito le loro forze e si sono cimentati nell’illustrare attraverso alcune immagini un racconto di Andrea Camilleri. Da Londra si passa a Padova, dove cinque illustratori sceglieranno di rappresentare varie parole della lingua italiana con il loro stile grafico: per ogni parola scelta sarà selezionata un’immagine grafica. Non solo, perché in varie ambasciate, consolati e istituti italiani di cultura in tutto il mondo i visitatori potranno vedere, tradotti nelle rispettive lingue, i quindici progetti finalisti del Lucca Project Contest 2020, il riconoscimento più importante per giovani talenti italiani del fumetto.

La settimana della lingua italiana nel mondo, sin dalla sua istituzione, riceve l’Alto Patronato da parte della Presidenza della Repubblica. Organizzatori della settimana sono i ministeri degli Esteri, dei Beni culturali e dell’Università e Ricerca. Insieme a loro anche l’Accademia della Crusca, la Società Dante Alighieri, il Centro per il libro e la lettura e la Confederazione elvetica. In questa 20° settimana, anche per il tema del fumetto, si registra la collaborazione con la principale manifestazione italiana del fumetto: Lucca Comics&Games.